

VareseNews

Bici da inviare in Ucraina, Busto Arsizio manda quelle del bike sharing e chiede ai cittadini di contribuire

Pubblicato: Mercoledì 1 Febbraio 2023



Manca il carburante e molte strade sono difficilmente praticabili in alcune zone dell'Ucraina, così la bicicletta è diventato il mezzo principale per spostarsi, se non a piedi. L'Amministrazione comunale di Busto Arsizio ha deciso di partecipare alla campagna internazionale **#BikesForUkraine**, promossa da **U-Cycle**, ong ucraina che sostiene le infrastrutture ciclabili dal 2007, promuovendo l'utilizzo della bicicletta, creando opportunità per un ciclismo comodo e sicuro, migliorando la sicurezza viabilistica in un'ottica di sostenibilità.

L'organizzazione ha lanciato un appello al mondo affinché sostenga il popolo ucraino attraverso l'invio di biciclette nuove o in buono stato. Nelle città ucraine che hanno subito l'aggressione militare russa, come **Kharkiv, Chernihiv, Sumy**, il trasporto pubblico è interrotto o operativo solo in parte e manca il carburante.

Oltre a **mettere a disposizione alcune biciclette del servizio di bike sharing ormai inutilizzate**, l'assessorato alla Mobilità sostenibile rilancia l'appello ai cittadini. **Chi volesse contribuire alla campagna può consegnare le biciclette ai Molini Marzoli (via Molino 2 all'ingresso dell'edificio che ospita il Comando di Polizia locale) nelle seguenti giornate:**

sabato 4 febbraio dalle 9 alle 11;

martedì 7 e venerdì 10 febbraio dalle 14 alle 16;

sabato 11 febbraio dalle 9 alle 11.

Per info 3894823215, duc@comune.bustoarsizio.va.it

«Abbiamo pensato di aderire alla campagna, che è sostenuta da numerosi enti e associazioni in tutto il mondo, tra cui la Federazione Ciclistica Europea, per dare una mano concreta ai cittadini ucraini che hanno difficoltà a spostarsi nelle zone colpite dalla guerra – affermano dall'assessorato –. **Chiediamo una mano ai bustocchi affinché, possiamo inviare in Ucraina un numero consistente di mezzi, oltre alle bici che abbiamo a disposizione.** Si consideri che la bicicletta è l'unica opzione di mobilità anche per la consegna di aiuti umanitari e per gli spostamenti del personale che si occupa dei servizi più importanti. Aiutare il popolo ucraino a muoversi significa quindi salvare vite umane: siamo certi che la generosità dei cittadini di Busto sarà dimostrata ancora una volta».

Oltre alla collaborazione del **Distretto del Commercio**, l'iniziativa potrà contare sul supporto dell'assessorato all'Inclusione sociale, che sin dall'inizio del conflitto ha coordinato le attività di accoglienza dei profughi e i progetti di raccolta di beni destinati alla popolazione ucraina.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

